



ATLANTIS WG

Versione 6 / I
102000011354

1/12

Data di revisione: 10.02.2017
Data di stampa: 02.03.2017

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale ATLANTIS WG
Codice prodotto (UVP) 06402585

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Irritazione cutanea: Categoria 2
H315 Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi: Categoria 1
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:



ATLANTIS WG

Versione 6 / I
102000011354

2/12

Data di revisione: 10.02.2017
Data di stampa: 02.03.2017

- Mesosulfuron-metil
- Iodosulfuron-metil-sodio
- Poliglicoletere
- Tetrapropilene benzene sulfonato di sale di calcio



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

- H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208 Contiene alcool grasso etossilato - alchil etere. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

- P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un dottore/medico.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Granuli disperdibili in acqua (WG)
3% Mesosulfuron-metil, 0,6% Iodosulfuron-metil Sodio, 9% Mefenpir-dietil

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Mesosulfuron-metil	208465-21-8	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	3,0
Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	0,6
Mefenpir-dietile	135590-91-9	Aquatic Chronic 2, H411	9,0
Fatty alcohol ethoxylate alkyl ether	1492044-51-5	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 2, H411	> 2,5 – < 25



ATLANTIS WG

Versione 6 / I
102000011354

3/12

Data di revisione: 10.02.2017
Data di stampa: 02.03.2017

Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante	64742-94-5 265-198-5 01-2119451097-39-xxxx	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	> 2,5 – < 25
Tetrapropilene benzene sulfonato di sale di calcio	11117-11-6 234-360-7	Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	> 1 – < 5
Achilnaftalene sulfonato, polimero con formaldeide, sale di sodio	68425-94-5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	> 1 – < 20
Silice amorfa	7631-86-9 231-545-4 01-2119379499-16-XXXX	Non classificato	> 1
Caolino	1332-58-7 310-194-1	Non classificato	> 1

Ulteriori informazioni

Mesosulfuron-metil	208465-21-8	Fattore-M: 100 (acute), 100 (chronic)
Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	Fattore-M: 1.000 (acute)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Contatto con la pelle	Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Ingestione	NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquarsi la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.
----------------	---

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.
--------------------	---

**ATLANTIS WG**Versione 6 / I
102000011354

4/12

Data di revisione: 10.02.2017

Data di stampa: 02.03.2017

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****Idonei** Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.**Non idonei** Getto d'acqua abbondante**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Acido iodidrico (HI), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx)**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Dispositivi di Protezione speciali per gli addetti antincendio** In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.**Ulteriori Informazioni** Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Precauzioni** Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.**6.2 Precauzioni ambientali** Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****Metodi di bonifica** Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso.**6.4 Riferimenti ad altre sezioni** Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.**Indicazioni contro incendi ed esplosioni** Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.



ATLANTIS WG

Versione 6 / 1
102000011354

5/12

Data di revisione: 10.02.2017

Data di stampa: 02.03.2017

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei Film di alluminio composito (min. 0,007 mm di alluminio)

7.3 Usi finali specifici Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	1 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Mefenpir-dietile	135590-91-9	10 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante (Non-aerosol)	64742-94-5	200 mg/m ³ (TWA)	08 2012	OEL (IT)
Caolino (Percentuale respirabile.)	1332-58-7	2 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

**ATLANTIS WG**Versione 6 / 1
102000011354

6/12

Data di revisione: 10.02.2017

Data di stampa: 02.03.2017

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	granuli disperdibili in acqua
Colore	marrone
Odore	aromatico
pH	8,5 - 10,0 a 10 % (23 °C) (acqua deionizzata)
Infiammabilità (solidi, gas)	Il prodotto è non facilmente infiammabile.
Temperatura di autoaccensione	264 °C
Densità apparente	0,635 - 0,745 g/ml (libero)
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Mesosulfuron-metil: log Pow: -0,48 Iodosulfuron-metil-sodio: log Pow: -0,7 Mefenpir-dietile: log Pow: 3,83 a 21 °C
Sensibilità all'urto	Non sensibile all'impatto.
Classe di combustione	CdC2 Breve accensione senza propagazione di fiamma
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo



ATLANTIS WG

Versione 6 / I
102000011354

7/12

Data di revisione: 10.02.2017
Data di stampa: 02.03.2017

	92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
Contenuto in polvere	quasi senza polvere
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non applicabile

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità acuta per inalazione CL50 (ratto) > 1,1 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Determinato sotto forma di aerosol liquido.
Concentrazione a più alta testabilità.
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Irritante per la pelle Irritante per la pelle. (Su coniglio)
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Irritante per gli occhi Grave irritazione agli occhi. (Su coniglio)
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Sensibilizzazione Non sensibilizzante. (Topo)
OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Mesosulfuron-metil: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Iodosulfuron-metil-sodio: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.



ATLANTIS WG

Versione 6 / 1
102000011354

8/12

Data di revisione: 10.02.2017
Data di stampa: 02.03.2017

Mefenpir-dietile: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Mefenpir-dietile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Mesosulfuron-metil non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Iodosulfuron-metil-sodio non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Mefenpir-dietile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Mesosulfuron-metil non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.
Iodosulfuron-metil-sodio non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.
Mefenpir-dietile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Mefenpir-dietile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.
Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.
Mefenpir-dietile ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Mefenpir-dietile sono correlati a tossicità materna.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 7,5 g/l Tempo di esposizione: 96 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 13,1 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 2,4 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

**ATLANTIS WG**Versione 6 / I
102000011354

9/12

Data di revisione: 10.02.2017

Data di stampa: 02.03.2017

CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,62 µg/l
Tempo di esposizione: 7 d
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica mesosulfuron-metil.

CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,81 mg/l
Tempo di esposizione: 14 d
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica iodosulfuron-metile-sodio.

CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) > 12 mg/l
Tempo di esposizione: 7 d
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica mefenpir-diethyl.

12.2 Persistenza e degradabilità**Biodegradabilità**

Mesosulfuron-metil:
Biodegradabile non rapidamente
Iodosulfuron-metil-sodio:
Biodegradabile non rapidamente
Mefenpir-dietile:
Biodegradabile non rapidamente

Koc

Mesosulfuron-metil: Koc: 92
Iodosulfuron-metil-sodio: Koc: 45
Mefenpir-dietile: Koc: 625

12.3 Potenziale di bioaccumulo**Bioaccumulazione**

Mesosulfuron-metil:
Non si bio-accumula.
Iodosulfuron-metil-sodio:
Non si bio-accumula.
Mefenpir-dietile: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 232
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo**Mobilità nel suolo**

Mesosulfuron-metil: Moderatamente mobile nei terreni
Iodosulfuron-metil-sodio: Mobile nei terreni
Mefenpir-dietile: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**Valutazione PBT e vPvB**

Mesosulfuron-metil: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Iodosulfuron-metil-sodio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Mefenpir-dietile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi**Informazioni ecologiche supplementari**

Non ci sono altri effetti da segnalare.



ATLANTIS WG

Versione 6 / I
102000011354

10/12

Data di revisione: 10.02.2017
Data di stampa: 02.03.2017

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Contenitori contaminati	I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MISCELA DI IODOSULFURON-METILE DI SODIO, MESOSULFURON-METILE, SOLVENTE NAFTA (PETROLIO) AROMATICA PESANTE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (IODOSULFURON-METHYL SODIUM, MESOSULFURON-METHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC MIXTURE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (IODOSULFURON-METHYL SODIUM, MESOSULFURON-METHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC MIXTURE)



ATLANTIS WG

Versione 6 / I
102000011354

11/12

Data di revisione: 10.02.2017
Data di stampa: 02.03.2017

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto 9
14.4 Gruppo d'imballaggio III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 12880

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr. Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE_x Concentrazione efficace di x %
CI_x Concentrazione di inibizione di x %
CL_x Concentrazione letale di x %
Conc. Concentrazione
DL_x Dose letale di x %
EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

**ATLANTIS WG**Versione 6 / I
102000011354

12/12

Data di revisione: 10.02.2017

Data di stampa: 02.03.2017

ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2015/830. Sezione 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.